

BOLLETTINO di DIFESA della VITE
n° 01 del 6 maggio 2026

Informazioni generali e normative

La pubblicazione del bollettino di difesa della vite, rappresenta la sintesi della cooperazione dei tecnici operanti nelle aziende di Montepulciano con il coordinamento del dott. Donato Bagnulo, combinati ai dati agro-metereologici forniti dalle capannine meteorologiche installate sul territorio.

Difesa integrata volontaria

Approvati con Delibera 215 del 02 marzo 2026, tali norme sono essenziali per l'intervento SRA01-ACA1 (produzione integrata) e consultabili sul portale regionale e su ISMEA Banca Dati.

Di seguito il link per scaricare gli allegati:

<https://www.regione.toscana.it/-/schede-tecniche-difesa-diserbo-e-fase-agronomica-2026>

Decreto 4431 del 05 marzo 2026 e s.m.i.

L.r. 15 aprile 1999 n.25 - Disciplinari di produzione integrata - *Schede tecniche di difesa fitosanitaria, controllo delle infestanti e fitoregolatori*. Aggiornamento annualità 2026.

SQNPI

Con il decreto 2880 del 17 febbraio 2026 viene approvato il Piano di controllo - Regione Toscana - sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI).

<https://www.regione.toscana.it/-/disciplinari>

Miscele estemporanee (fungicidi)

Limite delle 2 Sostanze Attive: nelle miscele create al momento del trattamento (estemporanee), il limite massimo è di due sostanze attive diverse per la stessa avversità.

Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, lo zolfo, i Fosfonati di K, il Fosfonato di sodio, il Fosetil Al e tutti i prodotti biologici.

Per ciascuna sostanza attiva è utilizzabile solo un formulato commerciale; è ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento. In ogni caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate.

Agrometeorologia

La settimana sarà caratterizzata da una spiccata instabilità atmosferica causata da una perturbazione atlantica. A Montepulciano sono previste precipitazioni sparse e cali termici che influenzeranno direttamente la difesa del vigneto.

Previsioni precipitazioni: si attendono piogge deboli ma costanti tra giovedì 7 e domenica 10 maggio, con un possibile peggioramento più strutturato verso mercoledì 13 maggio.

Andamento Termico: Le temperature minime si assesteranno tra i 10°C e i 12°C, mentre le massime non supereranno i 20-22°C. Questo intervallo termico, associato all'elevata umidità relativa (spesso >85%), è ideale per lo sviluppo dei patogeni fungini.

Pioggia e temperature

L'ultima settimana è stata caratterizzata da una variabilità termica significativa e precipitazioni localizzate. Le piogge cumulate hanno mostrato una distribuzione disomogenea, la maggior parte degli areali hanno registrato dai circa 4 mm agli 8 mm. L'intervallo termico si è mantenuto tra una minima di 5°C (1° Maggio) e una massima di 24°C (4° Maggio).

Le minime notturne contenute hanno generato un marcato arresto della crescita vegetativa nei vigneti di fondovalle, tale fenomeno è accompagnato da diffusi ingiallimenti fogliari, riconducibili a fisiocarenze indotte dallo stress termico e dalla ridotta attività radicale.

Le massime fino a 24°C, registrate in alcune giornate, hanno invece favorito la spinta vegetativa.

Stadio fenologico SANGIOVESE

La fase fenologica prevalente nell'area oscilla tra i BBCH 53, in cui le infiorescenze sono chiaramente visibili, per quanto riguarda le aree di Cervignano, Gracciano, Cerliana e BBCH 55, fase di grappoli separati nelle zone di Sant'Albino, Badia e Valiano.

Il rialzo termico diurno favorisce una rapida crescita dei germogli, rendendo necessaria una protezione della nuova vegetazione "scoperta" dai trattamenti precedenti.

Situazione fitopatologica generale

Peronospora della vite

Le precipitazioni registrate nei giorni scorsi hanno potenzialmente innescato le infezioni primarie di peronospora (*Plasmopara viticola*).

Sulla base dei dati meteorologici (piogge cumulate, temperature e umidità previste), si stima che l'evasione delle infezioni possa avvenire verso la fine della prossima settimana.

Alla luce di ciò, è fondamentale pianificare il trattamento fitosanitario tenendo conto del principio attivo impiegato, della sua persistenza e della

resistenza al dilavamento. Considerata l'attuale instabilità meteorologica e lo stadio vegetativo eterogeneo, si raccomanda l'aggiunta di un adesivante alla miscela fitoiatrica, dove consentito dalla normativa, può essere opportuno integrare anche con fosfonati.

Oidio

Attualmente, la pressione del patogeno responsabile dell'oidio (*Erysiphe necator*) è contenuta; tuttavia, l'aumento delle temperature associato a umidità e vento potrebbero determinare condizioni favorevoli alla sua proliferazione. In assenza di sintomi evidenti, si consiglia l'impiego di zolfo in formulazione liquida come trattamento di copertura a basso impatto ecologico.

Nei vigneti storicamente soggetti ad oidio, è opportuno adottare strategie di difesa più mirate, prevedendo l'utilizzo di prodotti con maggiore persistenza d'azione.

Black rot

Al momento in zona non sono state segnalate macchie di black rot (*Guignardia bidwellii*). Considerando l'aumento dei casi di infestazione negli ultimi anni, si consiglia di attuare un monitoraggio continuo e, laddove necessario, di pianificare una strategia di difesa adeguata per contenere la diffusione del patogeno.

Erinosi

Sul territorio si riscontrano sintomi di erinosi in riduzione in conseguenza dell'accrescimento della vegetazione.

Scaphoideus titanus

Con Decreto 8810 del 24/04/2026 è stato approvato il nuovo piano di azione per la lotta a Flavescenza dorata e Scafoideo.

Si consiglia di effettuare il monitoraggio dei propri vigneti per valutare la presenza dell'insetto tramite il monitoraggio di almeno 50 polloni.

Consigli

Al fine di prevenire l'insorgenza di fenomeni di resistenza, è fondamentale adottare strategie di gestione sostenibile dell'impiego dei prodotti fitosanitari, al fine di preservare nel tempo l'efficacia delle diverse sostanze attive, alternando i meccanismi di azione e, ove possibile, associando principi attivi a sito specifico con sostanze attive a multi-sito.

Per ottimizzare l'efficacia dei trattamenti fitosanitari, è fondamentale applicarli in prossimità immediata dell'evento infettante, come piogge o condizioni favorevoli alla germinazione delle spore.

Spollonatura: è prioritario intervenire tempestivamente con la spollonatura su tutte le varietà, al fine di eliminare i germogli avventizi e non produttivi presenti sul tronco e alla base del ceppo. Anche per limitare i siti di rifugio e alimentazione dello *Scaphoideus titanus*, insetto vettore della flavescenza dorata.

Si ricorda l'importanza degli interventi sulla parete vegetativa, in questa fase scelta germogli e scacchiatura.

Fenomeno di regressione a viticcio

Negli ultimi rilievi fenologici, così come avvenne lo scorso anno, si osserva il fenomeno di regressione delle infiorescenze a viticcio, riconducibile a alterazioni nella morfogenesi dei germogli. Tale anomalia è dovuta a squilibri nella regolazione ormonale interna della pianta che, associati alle temperature minime basse, hanno interferito negativamente con la fase di differenziazione dei primordi fiorali, con riduzione della produttività del vigneto.

Raccomandazioni tecniche

In caso di regressione diffusa, si consiglia di modulare il carico produttivo lasciando un numero superiore di germogli per ceppo, rispetto alla media aziendale, per compensare eventuali perdite fiorali.

Al fine di limitare al minimo le **conseguenze degli sbalzi termici** (minime a 7°C) e favorire il superamento del blocco vegetativo, si consiglia l'impiego di estratti di alghe (*Macrocystis* o *Ascophyllum nodosum*). In presenza di ingiallimenti e clorosi, l'efficacia risulta potenziata dall'abbinamento con amminoacidi di origine vegetale, che favoriscono una pronta ripresa metabolica e una migliore risposta fisiologica della pianta.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.